

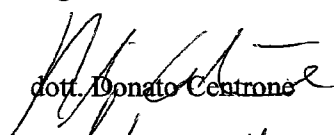
Signora Presidente, sulla scorta di quanto sopra riportato, sulla base degli elementi probatori acquisiti durante il processo di revisione e controllo, il Collegio dei revisori, richiamate le osservazioni presenti nelle “Informazioni preliminari”, ritiene che il bilancio della Fondazione Teatro Carlo Felice fornisca con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, secondo il quadro normativo di riferimento.

Tuttavia manifesta preoccupazione sulla continuità aziendale compromessa dalla carenza di risorse finanziarie necessarie per far fronte alla programmazione artistica, così come riportato anche nella Relazione sulla gestione.

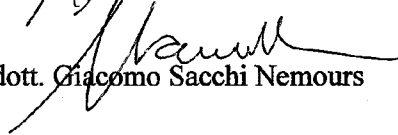
Per tutto quanto sopra esposto esprime comunque parere favorevole all'approvazione del bilancio, subordinatamente al tempestivo reperimento di congrue risorse finanziarie. In mancanza dei sopra auspicati interventi, ove nell'esercizio 2011 dovesse ripetersi una perdita d'esercizio di simile importo, l'Autorità vigilante dovrà adottare i provvedimenti previsti dal D.lgs 367/1996.

Genova, 6 giugno 2011

Il Collegio dei Revisori dei conti



dott. Donato Centrone



dott. Giacomo Sacchi Nemours

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

TEATRO CARLO FELICE
FONDAZIONE



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO

DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 13 MAGGIO 2011

L'anno 2010, il giorno 13 del mese di maggio alle ore 20.00, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Carlo Felice si è riunito a Genova, presso la propria sede, in Passo Eugenio Montale n.4 (Sala Paganini), a seguito di convocazione della Presidente dell'11 maggio 2011, Prot. n° 1268 SOV/GP/ef, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente ordine del giorno:

--- OMISSIS ---

3) bilancio consuntivo 2010;

--- OMISSIS ---

Alla riunione sono presenti:

la Presidente prof.ssa Marta VINCENZI, il vicepresidente prof. Silvio FERRARI, i Consiglieri avv. Ernesto LAVATELLI, ing. Mario MENINI, avv. Mario ORLANDO ed il Sovrintendente maestro Giovanni PACOR.

Il dott. Riccardo GARRONE è presente in audioconferenza.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente dott. Donato CENTRONE ed il dott. Giacomo Sacchi NEMOURS.

Il rag. Aldo FRECCERI è assente giustificato.

E' presente il dott. Giorgio NANNETTI. Le funzioni di Segretario del Consiglio sono svolte dalla dott.ssa Emma FORNACIARI, impiegata Amministrativa della Fondazione.

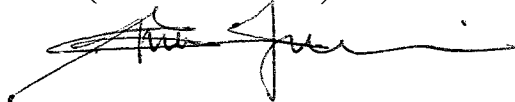
--- OMISSIS ---

Alle ore 20.45, su proposta della Presidente, con l'accordo dei Consiglieri e dei Revisori dei Conti, la riunione viene sospesa, mantenuta aperta ed

aggiornata per la prosecuzione dei lavori alle ore 20.30 di lunedì 6 giugno 2011, presso la sede della Fondazione.

IL SEGRETARIO

(Emma Fornaciari)



IL PRESIDENTE

(Marta Vincenzi)



L'anno 2011, il giorno 6 del mese di giugno alle ore 20.30, proseguono i lavori del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Carlo Felice la cui seduta, in data 13 maggio 2011, era stata sospesa, mantenuta aperta e aggiornata alla data odierna per la prosecuzione della discussione sugli argomenti trattati.

Alla riunione sono presenti la Presidente prof.ssa Marta VINCENZI, il Vicepresidente prof. FERRARI, i Consiglieri avv. Ernesto LAVATELLI, dott. Sergio MAIFREDI, ing. Mario MENINI, avv. Mario ORLANDO ed il Sovrintendente maestro Giovanni PACOR.

Ha giustificato l'assenza il Dott. Riccardo GARRONE.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente dott. Donato CENTRONE ed il dott. Giacomo SACCHI NEMOURS.

Ha giustificato l'assenza il rag. Aldo FRECCERI.

E' presente, oltre al dott. Giorgio NANNETTI, il dott. Virginio SASSO, Direttore Amministrativo della Fondazione.

Le funzioni di Segretario sono svolte dalla dott.ssa Emma FORNACIARI, impiegata amministrativa della Fondazione.

--- OMISSIS ---

3) bilancio consuntivo 2010.

--- OMISSIS ---

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del rapporto del Collegio dei Revisori dei Conti, all'unanimità dei presenti

delibera

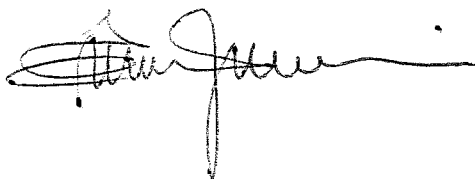
l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010 unitamente alla relazione sulla gestione ed alla nota integrativa.

--- OMISSIS ---

Alle ore 22.30, con l'accordo di tutti i Consiglieri e dei Revisori dei conti presenti, la Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio di Amministrazione apertasi il 13 maggio 2011 e proseguita il giorno 6 giugno 2011.

IL SEGRETARIO

Emma Fornaciari



LA PRESIDENTE

Marta Vincenzi



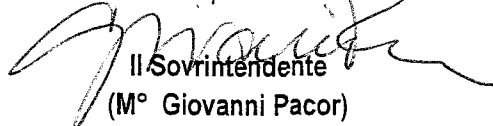
BILANCIO DI ESERCIZIO AL31/12/2010

ATTIVITA'	2010		2009	Differenza
	PARZIALI	TOTALI	TOTALI	
A) Crediti verso soci per versam. ancora dovuti				
a) Versamenti		0	0	0
b) Versamenti		0	0	0
Totale crediti verso soci (A)		0	0	0
B) Immobilizzazioni				
<i>I. Immateriali</i>				
1) Costi d'impianto e di ampliamento	39.509			
meno: fondo di ammortamento	(39.509)	0	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0	0	0
meno: fondo di ammortamento		0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	597.953			
meno: fondo di ammortamento	(562.224)	35.729	48.858	(13.129)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0			
meno: fondo di ammortamento	0	0		0
5) Avviamento	0			
meno: fondo di ammortamento	0	0	0	0
6) Immobile di proprietà del Comune di Genova	48.030.492			
meno: fondo di ammortamento	0	48.030.492	48.030.492	0
7) Altre	499.087			
meno: fondo di ammortamento	(400.363)	98.724	106.766	(8.042)
Totale I		48.164.944	48.186.115	(21.171)
<i>II. Materiali</i>				
2) Impianti e macchinari	2.587.746			
meno: fondo di ammortamento	(2.128.999)	458.747	576.122	(117.375)
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.994.416			
meno: fondo di ammortamento	(6.226.438)	1.767.978	2.041.122	(273.143)
4) Altri beni	805.039			
meno: fondo di ammortamento	(760.163)	44.876	66.066	(21.189)
Totale II		2.271.602	2.683.309	(411.707)
<i>III. Finanziarie</i>				
2) Crediti :				
d) verso altri				
- entro l'esercizio successivo				
- oltre l'esercizio successivo	5.120.509	5.120.509	4.510.229	610.280
Totale III		5.120.509	4.510.229	610.280
Totale immobilizzazioni (B)		55.557.055	55.379.653	177.402
C) Attivo circolante				
<i>I. Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		70.949	71.938	(989)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0
3) Lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Prodotti finiti e merci		0		0
5) Acconti		0		0
Totale I		70.949	71.938	(989)
<i>II. Crediti</i>				
1) Verso clienti				
- entro l'esercizio successivo	767.394			
meno: fondo svalutazione crediti	(76.404)	690.990	1.674.360	(983.369)
4 bis) Crediti tributari	1.145.810	1.145.810	1.233.384	(87.573)
5) Verso altri				
- entro l'esercizio successivo	5.580.648			
		5.580.648	6.570.936	(990.288)
Totale II		7.417.449	9.478.679	(2.061.231)
<i>IV. Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali		61.868	1.804.047	(1.742.179)
3) Denaro e valori in cassa		7.991	5.410	2.581
Totale IV		69.858	1.809.457	(1.739.599)
Totale attivo circolante (C)		7.558.256	11.360.073	(3.801.818)
D) Ratei e risconti attivi				
a) Ratei attivi		0	0	0
b) Risconti attivi		10.157	32.101	(21.944)
Totale ratei e risconti attivi (D)		10.157	32.101	(21.944)
TOTALE ATTIVO		63.125.468	66.771.827	(3.646.360)

PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	2010		2009	Differenza
	PARZIALI	TOTALI		
A) Patrimonio netto				
I. Fondo di dotazione		824.377	824.377	0
II. Riserva per apporti al patrimonio		900.000	900.000	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(5.685.700)	(13.912.972)	8.227.272
IX. Utile (perdite) d'esercizio		(3.566.718)	8.227.272	(11.793.990)
Totale Patrimonio Disponibile		(16.185.511)	(12.618.793)	
Patrimonio Indisponibile				
Riserva Indisponibile		48.030.492	48.030.492	
Totale patrimonio netto (A)		31.844.981	35.411.699	(3.566.718)
B) Fondi per rischi ed oneri				
3) Altri accantonamenti		885.980	1.060.421	(174.441)
Totale fondi rischi ed oneri (B)		885.980	1.060.421	(174.441)
C) Trattamento fine rapporto lavoro subord.				
Totale tratt. fine rapporto (C)		10.482.164	9.857.537	624.627
D) Debiti				
3) Debiti verso banche				
- entro l'esercizio successivo	10.743.209			
	0	10.743.209	13.674.596	(2.931.387)
4) Debiti verso altri finanziatori				
- entro l'esercizio successivo	0			
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
5) Acconti				
a) Acconti per opere in corso				
- entro l'esercizio successivo	0			
- oltre l'esercizio successivo	0			
6) Debiti verso fornitori				
- entro l'esercizio successivo	4.994.563			
	0	4.994.563	3.416.578	1.577.985
11) Debiti tributari				
- entro l'esercizio successivo	664.240			
	0	664.240	760.669	(96.429)
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza				
- entro l'esercizio successivo	1.496.304			
	0	1.496.304	830.457	665.847
13) Altri debiti				
- entro l'esercizio successivo	1.771.507			
	0	1.771.507	1.159.583	611.923
Totale debiti (D)		19.669.822	19.841.883	(172.060)
E) Ratei e risconti passivi				
a) Ratei passivi		2.701	4.590	(1.890)
b) Risconti passivi		239.820	595.698	(355.878)
Totale ratei e risconti passivi (E)		242.520	600.288	(357.768)
TOTALE PASSIVO		63.125.468	66.771.827	(3.646.360)
CONTI D'ORDINE				
A) Garanzie				
1) Garanzie prestate a terzi				
- Fidejussioni				
a)	0			
f) Altre	0	0	0	0
Totale garanzie prestate (A)		0	0	0
B) Impegni e rischi				
- Leasing	0			
		0	0	0
Totale impegni e rischi (B)		0	0	0
Totale conti d'ordine (A + B)		0	0	0

CONTO ECONOMICO	2010		2009	Differenza
	PARZIALI	TOTALI	TOTALI	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.389.274	3.446.991	(57.716)
5) Altri ricavi e proventi		0		0
a) Contributi in conto esercizio	16.775.734			0
b) Altri	77.710	16.853.443	27.213.442	(10.359.999)
Totale valore della produzione (A)		20.242.718	30.660.433	(10.417.715)
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		125.415	166.689	(41.274)
7) Per servizi		5.841.524	6.202.537	(361.013)
8) Per godimento di beni terzi		319.258	477.412	(158.154)
9) Per il personale :				
a) Salari e stipendi	12.346.131			
b) Oneri sociali	3.107.373			
c) Trattamento di fine rapporto	996.493			
d) Trattamento di quiescenza e simili	0			
e) Altri costi	18.237	16.468.234	17.884.748	(1.416.514)
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.876			
b) Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali	463.582	509.458	582.707	(73.248)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		989	(2.283)	3.272
13) Altri accantonamenti		140.000	410.000	(270.000)
14) Oneri diversi di gestione		278.687	425.736	(147.049)
Totale costi di produzione (B)		23.683.565	26.147.545	(2.463.981)
Differenza tra valore e costi della produz. (A-B)		(3.440.847)	4.512.887	(7.953.735)
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti nelle immobilizzazioni - da altri crediti	68.982	68.982	64.135	4.847
d) proventi diversi dai precedenti - da altri crediti	168.307	168.307	49.336	118.972
17) Interessi e altri oneri finanziari: - vs. altri	(623.471)	(623.471)	(721.006)	97.535
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(386.181)	(607.535)	221.354
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi				
a) plusvalenze	0			
b) altri proventi straordinari	1.023.443	1.023.443	4.664.467	(3.641.024)
21) Oneri				
a) minusvalenze	0			0
c) altri oneri straordinari	(483.132)	(483.132)	(21.892)	(461.240)
Totale delle partite straordinarie (E)		540.311	4.642.575	(4.102.264)
Risultato prima delle imposte		(3.286.718)	8.547.927	(11.834.645)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:				
a) correnti	(280.000)			
	0	(280.000)	(320.655)	40.655
23) Risultato dell'esercizio		(3.566.718)	8.227.272	(11.793.990)

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.


 Il Sovrintendente
 (M° Giovanni Pacor)

FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

Sede: Genova NPasso E. Montale 5

Trib. Genova - Reg. Soc. 897

C.C.I.A.A. n. 308066

Codice fiscale: 00279200109

•

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Come statuito dal Decreto legislativo del 29 giugno 1996 n° 367, il bilancio al 31 dicembre 2010 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 e successive modificazioni del Codice Civile, che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio.

Il D.Lgs.vo 367/96 ha introdotto l'obbligo per gli Enti Lirico Sinfonici della redazione del bilancio di esercizio con i criteri civilistici con decorrenza 1° gennaio 1999 e pertanto lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio sono esposti comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Lo schema di bilancio previsto dal codice civile, è stato modificato in alcune descrizioni al fine di rappresentare con maggior chiarezza la situazione economico patrimoniale della Fondazione.

In particolare, a seguito delle disposizioni emanate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolare 595S.22.11.04.19 del 20/01/2010, con riferimento alla modifica dell'art.21 del Decreto legislativo 367/96, entrata in

vigore il 1° gennaio 2009, come previsto dall'art.2 comma 391 della Legge 24 dicembre n.244, lo schema del Passivo Patrimoniale alla voce A (Patrimonio) è stato scisso in Patrimonio Disponibile e Patrimonio Indisponibile.

PROSPETTI INFORMATIVI

Per una migliore informazione vengono presentati oltre allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, preparati secondo lo schema civilistico, anche i prospetti di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico secondo gli schemi prevalentemente adottati dalla prassi contabile, - **Allegato n. 1, n. 1/1 e n. 1/2** - recependo al riguardo le raccomandazioni formulate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

Nei prospetti di riclassificazione del bilancio si è proceduto ad un confronto con l'esercizio 2009.

I menzionati prospetti di riclassificazione sono accompagnati dal prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto - **Allegato n. 2** e dal Rendiconto finanziario N **Allegato n. 3**.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Di seguito vengono riportati i più significativi principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dalla Fondazione per la redazione del bilancio. Essi sono

formulati in ossequio ai criteri di valutazione prescritti dall'art.2426 e successive modificazioni del Codice civile ed ai principi contabili generalmente accettati. Essi sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce include i contributi in conto esercizio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori ai sensi dell'art.3 dello statuto. L'importo corrisponde al totale dei contributi che i soci fondatori si sono impegnati ad erogare al netto di quanto già versato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali in essere alla data della trasformazione in Fondazione di diritto privato sono state iscritte al valore stabilito dal perito nella relazione di stima. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese ad utilizzo pluriennale ed al diritto d'uso illimitato dell'immobile sede del Teatro e, ad eccezione del diritto d'uso illimitato, vengono espresse in bilancio al netto dell'ammortamento calcolato sulla base del periodo di effettivo utilizzo, con l'accordo del Collegio Sindacale.

Il diritto d'uso illimitato dell'immobile sede del Teatro si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il diritto d'uso illimitato dell'immobile concesso dal Comune di Genova riflette il valore stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente Pubblico in Fondazione di diritto privato.

Tale diritto reale di godimento illimitato non è assoggettato ad ammortamento ed entra a fare parte del fondo di dotazione iniziale della Fondazione (Come riserva indisponibile).

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al netto dell'ammortamento, che per tutte le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione del diritto d'uso del Teatro, è calcolato in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali in essere alla data della trasformazione in Fondazione di diritto privato sono state iscritte al valore stabilito dal perito nella relazione di stima. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti, calcolati con l'applicazione dei seguenti coefficienti:

Impianti e macchinari	10%
Materiale artistico	10%
Allestimenti scenici	5%-20%-40%
Attrezzature tecniche	15.5%
Mobili, arredi ufficio	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

L'applicazione dei coefficienti fiscali nella determinazione degli ammortamenti ordinari (ridotti al 50% per l'anno di acquisizione del cespite) è

in linea con l'art. 2426 in quanto essi, oltre a rappresentare il deperimento e consumo del periodo, sostanzialmente riflettono la vita utile economico tecnica dei cespiti.

I costi di riparazione e manutenzione ordinaria sono imputati a carico dell'esercizio, mentre le migliorie e le spese incrementative sono iscritte in aumento del valore del cespite a cui si riferiscono, o come voce a parte se relativi a beni di proprietà di terzi, tra le immobilizzazioni immateriali.

La Fondazione ha proceduto a valutare la residua vita utile tecnico economica degli allestimenti scenici. Sulla base di studi tecnici e dell'esperienza storica, si ritiene che la durata di tali allestimenti sia stimabile in circa 10 anni. Si è altresì tenuto conto del più intenso utilizzo che avviene in occasione della prima rappresentazione scenica, che coincide con l'esercizio in cui il bene è acquistato, e di eventuali successivi noleggi o riutilizzi. Pertanto per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2010, in base alle risultanze della verifica di cui sopra, è stato mantenuto il criterio applicato nel corso dell'esercizio 2009 che prevede un'aliquota del 40% in caso di primo utilizzo, del 20% in caso di noleggio o riutilizzo e del 5% in caso di mancato utilizzo.

Sulla base delle indicazioni fornita dalla Società di revisione la quale rilevava la necessità di operare una svalutazione delle immobilizzazioni dato il valore ancora elevato indicato nei rispettivi conti, si ritiene di attendere le nuove programmazioni 2011/2012 e 2012/2013, per valutare il possibili utilizzo degli allestimenti non ancora ammortizzati e/o la possibilità di noleggio ad altri teatri.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo viene effettuata al costo, determinato applicando la media ponderata dell'anno.

La valutazione delle iniziative teatrali in corso di esecuzione viene effettuata sulla base dei costi sostenuti fino alla data di chiusura del Bilancio e direttamente riferibili alle iniziative stesse.

Riconoscimento di ricavi

I ricavi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Imposte sul reddito ed altri debiti tributari

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 25 del D.L. 29/6/1996 n. 367, in base al quale "sono esclusi dalle imposte i proventi percepiti nell'esercizio di attività commerciali, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali, ovvero nell'esercizio di attività accessorie", le imposte sul reddito non sono dovute.

L'imposta regionale sull'attività produttiva (I.R.A.P.) determinata in conformità alle specifiche norme di legge, è addebitata al conto economico dell'esercizio.

Non vi sono differenze temporali tra attività e passività di bilancio e quelle fiscali, che abbiano determinato significative imposte differite da contabilizzare.

Criteri di conversione delle partite espresse in valuta

Le operazioni che hanno origine in valuta estera sono rilevate al cambio della data di effettuazione dell'operazione.

I saldi attivi e passivi in valuta estera dell'area dell'Euro sono convertiti in base al rapporto fissato. Per le altre valute, la conversione viene effettuata al cambio di fine esercizio

Criteri di contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria

I canoni periodici di locazione finanziaria vengono imputati al conto economico in base al principio di competenza.

I canoni anticipati sono riscontati, secondo il principio della competenza temporale, in rapporto alla durata effettiva dei contratti di locazione finanziaria.

I beni acquisiti tramite un contratto di locazione finanziaria vengono iscritti, alla naturale scadenza del contratto, tra le immobilizzazioni materiali, per un valore pari al prezzo di riscatto.

Gli effetti sullo stato patrimoniale e conto economico delle operazioni di leasing finanziario non vengono indicati in quanto tutti i contratti di leasing sono scaduti e i premi di riscatto sono consoni al valore residuo del bene